

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

RINNOVO DELLA CONVENZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI PER LA GESTIONE DELLO SPORTELLO DI TUTELA DEL CONSUMATORE UTENTE.

Nr. Progr. **133**
Data **24/11/2015**
Seduta NR. **47**
Titolo **1**
Classe **8**
Sottoclasse **0**

L'anno DUEMILAQUINDICI questo giorno VENTIQUATTRO del mese di NOVEMBRE alle ore 11:00 convocata con le prescritte modalità, nella Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
VERONESI GIAMPIERO	SINDACO	S
MARCHESINI LORIS	ASSESSORE	S
GIORDANO ANTONIO	ASSESSORE	S
ROMA ANNALISA	ASSESSORE	S
TOLOMELLI VANNA	ASSESSORE	S
ZACCHIROLI DANILO	ASSESSORE	S
<i>Totale Presenti: 6</i>		<i>Totali Assenti: 0</i>

Assenti giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, CICCIA ANNA ROSA.

Il Sig. VERONESI GIAMPIERO in qualità di SINDACO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

RINNOVO DELLA CONVENZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI PER LA GESTIONE DELLO SPORTELLO DI TUTELA DEL CONSUMATORE UTENTE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la Legge Regionale dell'Emilia Romagna n. 45 del 7 dicembre 1992 sollecita i Comuni, anche in collaborazione con le Associazioni dei consumatori e utenti, ad istituire uffici di informazione per i consumatori e gli utenti;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 27.12.2007, con cui è stata approvata la Convenzione con le Associazioni dei consumatori per l'attivazione e la gestione di uno Sportello a tutela del consumatore-utente per l'anno 2008, e le successive deliberazioni n. 21/2009, n. 30/2010, n. 129/2011, n. 100/2012 e n. 186/2013 con cui si è proceduto al rinnovo della stessa Convenzione;

Considerato l'interesse delle Associazioni dei consumatori a rinnovare la convenzione per la gestione dello Sportello anche per l'anno 2015 e 2016 alle condizioni degli atti sopra richiamati;

Valutata positivamente l'attività svolta negli anni passati dallo Sportello nella sede individuata sul territorio comunale che conferma l'apprezzamento e l'utilità del servizio da parte degli utenti;

Dato atto che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, è stato acquisito:

- a) il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Tecnica in ordine alla regolarità tecnica;
- b) il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Economico/Finanziaria e Controllo in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi resi nei modi di legge

D E L I B E R A

- 1) Di rinnovare fino al 31.12.2016 la Convenzione tra le Associazioni Federconsumatori provinciale di Bologna, Adiconsum Bologna, Adoc Bologna e Lega Consumatori Acli Bologna e l'Amministrazione Comunale di Anzola dell'Emilia per la gestione di uno Sportello a tutela del consumatore-utente, allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di dare atto che, per la gestione dello Sportello, l'Amministrazione comunale riconosce un contributo forfettario di € 100,00 per ogni giornata di presenza, quale rimborso spese, pari a presumibili € 1.342,00 per l'anno 2015 e € 1.342,00 per l'anno 2016, importi IVA compresa, che saranno impegnati con successivo provvedimento del Direttore d'Area competente sulle due annualità al Cap. 115132 art. 189 "Spese per convenzione Sportello a tutela del consumatore - attività produttive agricole e commerciali" rispettivamente competenza 2015 e competenza 2016;

Con separata ed unanime votazione si dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

CONVENZIONE TRA L'ASSOCIAZIONE DEI CONSUMATORI E IL COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA PER LA GESTIONE DELLO SPORTELLO PER L'INFORMAZIONE E LA TUTELA DEI CITTADINI CONSUMATORI E UTENTI.

L'anno 2015 il giorno _____ del mese di _____ presso la sede di
Il Comune di:

-....., rappresentato dal Sindaco pro-tempore, Sig. _____, domiciliato per la carica in – Via _____ n. _____, in esecuzione alla delibera consiliare n. _____ del _____,

E

L' Associazione dei Consumatori: Federconsumatori Bologna

- , avente sede a Bologna in....., nella persona del legale rappresentantenato a il, domiciliato per la carica presso l'Associazione,

PREMESSO CHE:

- △ la L. 28/1/1998 ha disposto misure a garanzia dei diritti dei consumatori e degli utenti, riconoscendo agli stessi i seguenti diritti fondamentali:
 - alla tutela della salute;
 - alla sicurezza e alla qualità dei prodotti e dei servizi;
 - ad una adeguata informazione e ad una corretta pubblicità;
 - all'educazione al consumo;
 - alla correttezza, trasparenza ed equità nei rapporti contrattuali concernenti beni e servizi;
 - alla promozione e allo sviluppo dell'associazionismo libero, volontario e democratico tra i consumatori e gli utenti.

- △ la legge regionale dell'Emilia Romagna del 7 dicembre 1992 n. 45 “norme per la tutela dei consumatori utenti” all'articolo 6 comma 2 sollecita i Comuni, anche in collaborazione con le Associazioni dei consumatori e utenti, ad istituire uffici di informazione per i consumatori e gli utenti;

- △ che il suddetto Comune, visti risultati relativi all'attività svolta, nel rapporto che si è consolidato con le convenzioni stipulate negli anni precedenti con le Associazioni di Consumatori: **Federconsumatori, Adiconsum, Adoc e Lega Consumatori Acli**, attività che ha trovato una numero di presenze allo sportello da parte dei cittadini

molto significativo come documentato nelle relazioni annuali e con una qualità del servizio svolto in assoluta competenza;

- △ Premesso che il suddetto Comune ha potuto verificare in particolare la qualità e quantità dell'assistenza ai cittadini fornita allo sportello dalla Federconsumatori nel corso degli anni precedenti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 Recepimento delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

ART.2 Oggetto

La convenzione è finalizzata alla gestione di uno sportello per l'informazione e la tutela dei consumatori e degli utenti.

L' Associazione si impegna a gestire lo Sportello Tutela del Consumatore Utente, con sede presso il locale messo a disposizione del Comune, al fine di promuovere la tutela dei diritti dei cittadini in qualità di consumatori e utenti di servizi, nel rispetto e in applicazione della vigente normativa statale ed europea ed in applicazione di quanto disposto dalla presente convenzione.

ART.3 Obiettivi dell'attività

La collaborazione si propone in particolare i seguenti obiettivi:

- △ indirizzare i cittadini verso scelte più consapevoli inerenti i consumi dei beni e servizi;
- △ fornire informazioni, documentazioni, consulenza e tutela su temi e problemi specifici generali;
- △ assistere i cittadini nel percorso di accesso alla giustizia;
- △ migliorare i rapporti tra operatori economici e consumatori, attraverso intese che prevedano le soluzioni dei contenziosi;
- △ promozione e adesione a campagne di informazione e controllo su ambiente, rifiuti, sicurezza, tariffe, carte de servizi.

ART.4 Attività operative

L' Associazione nel corso del periodo di gestione dello Sportello Tutela Consumatore Utente, è tenuta allo svolgimento delle seguenti attività:

- Informazione, orientamento, diffusione e promozione di tutte le tematiche che interessano i cittadini-consumatori utenti; Indirizzo ai cittadini per scelte in materia di consumi;
- Assistenza in caso di raggiro, truffa o altro;
- Assistenza al cittadino nel percorso di accesso alla giustizia;
- Eventuale consulenza legale attraverso i rappresentanti e gli esperti dell'Associazione.

ART. 5- Modalità organizzative

Lo Sportello Tutela del Consumatore Utente sarà operativo il..... di ogni mese dalle ore ..alle orepresso di

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di proporre eventuali modifiche alla giornata e l'orario indicati, previa verifica con l'Associazione che ha in gestione lo sportello e tenuto conto delle esigenze e delle richieste manifestate dai cittadini.

Nel caso in cui la giornata di permanenza non venga effettuata per qualsiasi motivo (festività, sciopero, ecc...), la stessa dovrà essere recuperata in data o con iniziative da concordarsi con l'Amministrazione Comunale.

Il servizio di informazione è gratuito per avviare un servizio di tutela è necessario iscriversi all'associazione, facendone richiesta all'operatore allo sportello, il costo della tessera annuale avrà un costo convenzionato pari al 50% della tessera ordinaria, usufruendo delle stesse condizioni previste dallo Statuto dell'Associazione.

ART. 6 - Pubblicazione monografie e materiale informativo

L'Associazione che gestisce lo sportello mette gratuitamente a disposizione dei cittadini le pubblicazioni, gli opuscoli ed ogni altro materiale informativo di cui dispongono, consentendone la più ampia consultazione e diffusione.

ART. 7 - Iniziative rivolte ai cittadini

L'Associazione si rende disponibile a promuovere in accordo con il responsabile del Comune, nel periodo di gestione dello Sportello, iniziative pubbliche su argomenti di vasto interesse suggeriti o richiesti dai consumatori o dalle Amministrazioni locali interessate.

Le iniziative promosse, vengono adeguatamente pubblicizzate e divulgate da parte delle strutture comunali, fermo restando la disponibilità delle Associazioni a collaborare nel diffondere l'informazione anche in contesti extracomunali per la buona riuscita delle attività in oggetto.

ART. 8 - Personale

Le associazioni utilizzano operatori in possesso di adeguata qualifica professionale e di maturata professionalità per la gestione del servizio in oggetto. A tale proposito, con l'avvio del proprio periodo gestionale, l'Associazione che gestisce lo sportello è tenuta a trasmettere al responsabile del Comune il nominativo degli operatori che saranno presenti presso la sede comunale indicata e il curriculum personale. Eventuali successive variazioni devono essere oggetto di apposita comunicazione.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere, in presenza di motivate ragioni, la sostituzione degli operatori messi a disposizione, restando comunque estranea ai rapporti tra l'Associazione ed i propri collaboratori.

ART. 9- Verifiche

L'Associazioni che gestisce direttamente lo sportello è tenuta a presentare con cadenza annuale una relazione sull'attività svolta presso l'Ente, corredata da tutte le informazioni utili in ordine al numero degli utenti ed alle modalità gestionali adottate.

L'Amministrazione Comunale, nelle sua funzione di verifica e di valutazione, si avvale di un responsabile il quale è altresì referente per ogni problematica gestionale che dovesse insorgere nel corso del rapporto convenzionale.

ART. 10 - Oneri a carico dell'Amministrazione Comunale

Il Comune individua un ufficio presso il quale avrà sede lo Sportello Tutela del Consumatore Utente. L'ufficio viene dotato di tutti i servizi necessari allo svolgimento delle attività in oggetto, più precisamente di una linea telefonica, di un computer e di una stampante. Le Associazioni potranno utilizzare altresì altre strumentazioni quali fax e la fotocopiatrice per la riproduzione di documenti e/o altro materiale inerente all'attività svolta.

Le spese relative alle utenze del riscaldamento, della luce, dell'acqua, del telefono e quelle relative al servizio di pulizia dei locali sono a carico dell'Ente.

ART 10 b

L'Amministrazione Comunale riconoscerà all'Associazione che gestisce direttamente il servizio, un contributo, quale rimborso spese, per ciascuna presenza, pari ad € 100,00 (euro cento/00) Iva esclusa *per un massimo di 11 giornate annue* per l'attività ordinaria di gestione dello Sportello Tutela

Il rimborso delle spese verrà effettuato ad avvenuta presentazione della relazione dell'attività, che dovrà essere trasmessa al Comune.

ART. 11 - Variazioni

Ogni variazione alla presente convenzione successiva alla stipulazione ed in corso di validità della stessa deve essere concordata tra le parti interessate a formare oggetto di apposito atto aggiuntivo.

ART. 12- Inadempienze e cause di risoluzione

In caso di inadempienza delle disposizioni previste dalla presente convenzione da parte dell'Associazione che gestisce lo sportello, il Responsabile dei Comuni presenta apposita contestazione in forma scritta, con indicazione del termine entro il quale procedere alla relativa ottemperanza.

Le Amministrazioni Comunali hanno piena facoltà di recesso dal rapporto convenzionale con una Associazione in caso di reiterate inadempienze o di inadeguate modalità gestionale da parte dell'Associazione stessa. Il diritto di recesso è fatto altresì salvo in caso di interesse o necessità di ordine pubblico.

Le Associazioni sono tenute a comunicare dell'eventuale recessione con preavviso di almeno 30 giorni al fine di permettere all'Ente di proceder ad un'eventuale riorganizzazione del servizio.

ART. 13 - Durata del rapporto convenzionale

Il presente rapporto convenzionale ha validità per gli anni 2015 - 2016

ART. 14 - Disposizioni finali

Per ogni controversia inerente il rapporto convenzionale, è competente il Foro di Bologna.
Per tutti gli aspetti non direttamente regolamentati dalla presente convenzione, si applica la normativa attualmente in vigore.

Letto approvato sottoscritto

Comune di_____

Associazione _____

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero Delibera **133** del **24/11/2015**

AREA TECNICA

OGGETTO

RINNOVO DELLA CONVENZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI PER LA GESTIONE DELLO SPORTELLO DI TUTELA DEL CONSUMATORE UTENTE.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE IL DIRETTORE AREA TECNICA Data 23/11/2015 PREMI ANGELO
IL DIRETTORE AREA ECONOMICO / FINANZIARIA E CONTROLLO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: FAVOREVOLE IL DIRETTORE AREA ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTROLLO Data 24/11/2015 BARBIERI CLAUDIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 133 DEL 24/11/2015

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
VERONESI GIAMPIERO

IL SEGRETARIO GENERALE
CICCIA ANNA ROSA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 27/11/2015